omando en transporta da la comunidad de la comunidad de la comunidad de 1800 de la comunidad de la comunidad d

Sulla crisi politica

### Oggi manifestazione al Parterre con Gerardo Chiaromonte

Alle ore 21, con ingresso da via Madonna della Tosse

Stasera alle 21, nei locali del Parterre (ingresso da via Madonna della Tosse), si svolgerà una manifestazione pubplica del PCI con il compagno Gerardo Chiaromonte della direzione Nazionale, che parlerà su « Il contributo dei comunisti alla soluzione della crisi per una nuova direzione politica.

Oggi alle 17, in federazione si terrà la riunione su « Impostazione del festival provinciale e dei festival comunali e di zona per il 1978 ». Alla riunione sono invitati i membri della commissione Festival e i segretari comunali e di zona.

Stasera alle 21 si terranno le seguenti manifestazioni del partito: Pignone (Cecchi); Vingone (Cantelli); Gagarin (Ventura); Bagnolo (Nuti).

Sempre oggi si terranno le seguenti conferenze operaie: ore 17 Nuovo Pignone (Renzo Imbeni); ore 16 Dipendenti comunali di Signa (Marco Mayer); ore 21 conferenza comunale Certaldo (Giuliano Odori); attivo operaio Campi Bisenzio ore 21 (Riccardo Bicchi).

DOMANI: ore 9 Sezione FIAT (Carlo Melani); ore 8.30 Cellula Longinotto (A-

mos Cecchi); ore 9 Sezione

Roller (Riccardo Bicchi).

Oggi alle 20,30, nei locali della scuola Emilio Sereni di Cascina, iniziano i lavori del seminario regionale della FGCI, organizzato in preparazione del XXI congresso dei giovani comunisti. La relazione introduttiva su «Le lotte dei giovani e la strategia della classe operaia », sarà tenuta dal compagno Ma-

rio Tronti.

I lavori riprenderanno alle 9 di domani con una relazione di Marco Marcucci, segretario della federazione del PCI di Lucca su « La proposta politica dell'ulima sessione del comitato centrale del PCI», alle 17 relazione di Carlo Cardia su « Il mondo cattolico e la questione gio-

Infine, domenica alle 9, relazione della compagna Marisa Nicchi su «Il XXI Congresso della FGCI. Proposta politica, questione dell'Organizzazione ». Il seminario sarà concluso da Walter Vitali della segreteria nazionale della FGCI

Rivolto dal Consiglio provinciale

## Invito ai partiti per discutere la legge sull'aborto

Pci, Psi, Pri e Psdi approvano odg presentato dalla giunta

« Il consiglio provinciale invitati i partiti e i gruppi parla-nientari a ripropoi re quanto prima alla discussione del Parlamento la legge sull'aborto la cui approvazione rappresenta un atto civile e di progresso sociale per il nostro paese ». E' quanto si legge nell'ordine del giorno presentato dalla Giunta e approvato nella seduta consiliare di ieri pomeriggio. L'attenzione e il dibattito sul problema dell'aborto si sono

imposti in tutta la loro ampiezza anche in seguito agli ultimi gravi fatti te recentissimo il caso della ragazza violentata a Roma del medico che doveva farla abortire). Il consiglio ha espresso profonda preoccupazione per il perdurare di una situazione di illegalità e di non tutela della salute per le donne costrette ad interrompere la maternità. Il recente fatto di Firenze — una giovane donna ha ri-

schiato la vita per una pratica abortiva ed oggi sottoposta a misure penali — ripropone l'urgenza del varo di una equa ed umana disciplina della interruzione della gravidanza in condizioni di sicurezza e di gratuità ed il diritto delle donne a decidere. Il consiglio provinciale esprime piena solidarietà ai movimenti femminili che unitariamente si battono per la promulgazione della legge già approvata dalla Camera, ma respin't dal Senato. Consenso anche per le posizioni espresse nella lettera aperta recentemente rivolta ai cittadini da parte degli stessi movimenti femminili.

Nel documento si sottolinea la necessità che, nella fase transitoria di approvazione della legge venga sospesa la carcerazione preventiva come pure i processi conseguenti agli aborti clandestini. Nello stesso tempo, si ribadisce l'esigenza di intensificare l'applicazione della legge regionale sui consultori tamiliari specialmente per quanto riguarda l'azione preventiva

L'ordine del giorno della giunta è stato illustrato dall'as sessore Righi. Hanno votato a favore PCI, PSI, PRI e PSDI Anche la Democrazia cristiana ha presentato un proprio ordine del giorno illustrato dal consigliere Giovannelli, che ha raccolto solo i voti della DC e del Movimento sociale. Nel dibattuo sono intervenuti i consiglieri Pozzi, Nidito, Di Bari

Pozzi, comunista, ha sottolmeato come « la coscienza ciile del nostro paese impone che lo stato intervenga direttamente non per punire i «colpevoli», ma per affrontare questo dramma quotidiano con una legge equa che impegni aj vari livelli, ed in primo luogo per la prevenzione. Enti locali, operatori, strutture sanitaria e tutti i cittadini ».

Gli Enti locali in lotta con il tempo per l'appalto degli interventi

# In 17 comuni si restaurano edifici per case popolari nei centri storici

Un incontro alla Regione con gli assessori Tassinari e Maccheroni - Il delicato rapporto con le Soprintendenze - Non più nelle periferie - Alle Regioni le funzioni amministrative per i beni ambientali

La scadenza è ormai vicina: se entro il 30 giugno i 17 comuni toscani che hanno usufruito dei finanziamenti del programma di edilizia residenziale per i centri storici non avranno appaltato gli interventi previsti saranno « puniti » con la revoca dei fondi. E' la legge che fissa perentoriamente la scadenza. l tempi dovrebbero essere rispettati ma non mancano difficoltà ed allora la Giunta regionale ha riunito a Firen-

muni interessati Insieme ai rappresentanti delle amministrazioni comunali hanno partecipato a quest'incontro, che si è svolto ieri a Palazzo Panciatichi, i Soprintendenti ai Monumenti della Toscana, i Presidenti degli Istituti Autonomi Case Popolari e il Presidente del Consorzio regionale IACP. All'incontro di lavoro erano presenti per la regione gli assessori alla Cultura, Luigi Tassinari, ed all'Urbanistica Giacomo Maccheroni. Se in

ze i rappresentanti dei Co-

gran parte dei casi i comuni stauro due edifici in Certaldo Alto sono riusciti a progredire nelespropriati con legge 167 400 milioni l'elaborazione dei progetti di risanamento, non mancano tuttavia difficoltà in particolare per quanto riguarda le competenze. Gli edifici da restaurare hanno in quasi tutti i casi un

notevole valore storico e ambientale e ci sono precise leggi nazionali che impongono interventi delle Soprintendenze. Nei rapporti tra comuni e Soprintendenze, non è andato sempre tutto liscio, anche se non si è arrivati — come hanno osservato gli assessori — ad una vera e propria guerra. Esiste la volontà reciproca di trovare soluzioni che permettono di uscire da eventuali vicoli ciechi e, quel che più conta — si possono trovare scappatoie legali. Senza considerare poi — come hanno fatto osservare sia Tassinari che Maccheroni che con il decreto 616 sono state delegate alle Regioni anche le funzioni amministra-

bientali. Esiste quindi la concreta possibilità di vedere mandare in porto un'operazione importante e impegnativa: una operazione che ribalta la vecchia e dannosa tendenza a concentrare nelle periferie gli alloggi di edilizia economica e popolare. In questo processo, ai Comuni è stato attribuito l'importante compito della programmazio

tive concernenti i beni am-

ne e dell'esecuzione dei lavori oltre all'assegnazione de gli alloggi. La Regione ha operato que sta scelta fin da quando si è trovata di fronte al proble ma di come utilizzare e ripar-tire i fondi della 5132. Dei 50 miliardi e 765 milioni toccati alla Toscana, la Giunta regionale decise, il 31 agosto dello scorso anno, di destinare oltre 12 miliardi (pari al 25 per cento) ad interventi di restauro e di risanamento del patrimonio esistente. Di que sta cifra, poco più di 5 mi liardi furono attribuiti agli Istituti Autonomi Case Popo lari per edifici dello Stato o degli stessi istituti mentre 6 miliardi e 700 milioni furono attribuiti ai comuni per interventi di ristrutturazione e di risanamento di edifici già di proprietà comunale o

piani di zona per l'edilizia economica e popolare. Con questa cifra i comuni possono anche costruire due edifici con alloggi destinati alla temporanea residenza per consentire opere di risanamento nei centri storici

da acquistare al demanio co-

munale in quanto compresi in

1976, specifiche informazioni sull'esistenza o meno di studi, di indagini sui centri storici e in particolare sull'esistenza all'interno del centro storico di edifici di proprietà pubblica, 104 comuni risposero di non avere affrontato la problematica mentre 91 comunica-

nale) 60 milioni (4). PROVINCIA DI GROSSETO CAPALBIO - Ristrutturazione due edifici nel centro storico 150 milioni (7

GROSSETO - Ristrutturazione un edificio nel centro storico 250 milioni (15). ORBETELLO - Ristrutturazione ex caserma acquisita al demanto comunale 650 milioni (15). LIVORNO - Ristrutturazione due edi-

PROVINCIA DI LUCCA

rizza 480 milioni (7 alloggi).

delle risposte pervenute conguntamenie all'esistenza del progetto di massi ma ed alla disponibilità dell'immobile ha consentito, infine, alla Regione l'in dividuazione degli interventi che sono stati poi finanziati e che pubblichia mo di seguito anche con la natura dell'intervento e il numero degli al loggi che saranno restaurati

una successiva e approfondita analisi

PROVINCIA DI PISA POMARANCE - Ristrutturazione due edifici nel centro storico 250 milioni

PROVINCIA DI PISTOIA PISTOIA - Ristrutturazione ex complesso S. Bartolomeo 400 milioni (14 al

PROVINCIA DI SIENA MONTALCINO - Ristrutturazione edificio ex sede ospedaliera 400 milioni

parte complesso storico ex convento S. Carlo 300 milioni (5). TREFUANDA - Ristrutturazione due edifici nel centro storico 100 milioni

TOTALE: 6.700.000.000 (234 alloggi).

L'iniziativa prenderà il via martedì prossimo

## Si apre con quattro corsi la scuola di partito per Firenze e provincia

Due corsi si terranno alla Casa del Popolo « XXV Aprile », uno nel Valdarno e uno a Empoli

Con un ciclo di quattro corsi alla Casa del popolo XXV Aprile di Firenze, nel Valdarno e ad Empoli si aprono i lavori della scuola fiorentina di partito. L'iniziativa decolla il 13 febbraio: alla « XXV Aprile » verrà dato il via alle lezioni su «Stato, società e partito» e « Forze politiche e movimenti di massa». Nel Valdarno, invece, i corsi si incentrano sul tema « Classe operaia e sviluppo economico ». Ad Empoli si parlerà del « Marxismo e dello stato».

Diamo di seguito i programmi.

CORSO SU STATO, SOCIETA' E PARTITO

FIRENZE: Casa del popolo XXV Aprile. Lunedi 13: ore 21,30 lezione introduttiva su «Il manifesto del partito comunista e la concezione materialistica della storia», relatore Giovanni Verni, vice direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana. Distribuzione del materiale bibliografico per il

Lunedì 20: ore 19-20 relazione su « Stato, società, partito », relatore Michele Ventura, segretario provinciale; istruttore Giuseppe Caroli, ricercatore dell'ISRT; ore

20-23, studio e discussione. Martedi 21: ore 19-23. Studio individuale e di gruppo su temi indicati nella discussione della sera precedente. Istr. Francesco Rossi responsabile commissione provinciale scuole di partito. Mercoledì 22: ore 19.20, relazione su «Lo Stato liberale e lo Stato fascista: le radici del centralismo», re-

latore e istruttore Giuseppe

Caroli; ore 20,23, studio e

discussione. Giovedì 23: ore 19-23, studio indivivduale e di gruppo su temi indicati nella discussione della sera precedente. Istruttore David Bigalli, ricercatore del CNR. Lunedì 27: ore 19-20. relazione su «La Costituzione italiana: i fondamento dello Stato nato dalla Resistenza». Relatore e istruttore Giovanni Verni; ore 20-23,

su L' Ordine Nuovo del 1º

aprile del 1925: «Siamo una

organizzazione di lotta e nel-

Martedi 28: ore 19-23, studio e discussione su temi. Istruttore Giuseppe Caroli. Mercoledi 1 marzo: ore 19-20, relazione su «Lo Stato in Marx e Lenin», relatore e istruttore David Bigalli; ore 20.23, studio e discus-

Giovedì 2 marzo: ore 19-23, studio individuale e di gruppo su temi. Istruttore Giovanni Verni.

Venerdi 3 marzo: ore 19-20, relazione su «Lo Stato Gramsci », relatore e istruttore Francesco Rossi; ore 20.23, studio e discus-

Sabato 4 marzo: ore 15-19, relazione scritta sul lavoro svolto durante il corso. Istruttore Giovanni Verni. Sabato 11 marzo: ore 16, verifica del lavoro svolto e dell'andamento complessivo corso. Presenzieranno tutti i compagni istruttori. CORSO SU CLASSE OPERAIA E SVILUPPO

ECONOMICO:

. PROGETTO A MEDIO TERMINE Il corso, che si terra in Valdarno, iniziera il 27 febbraio, con una lezione introduttiva su «Il manifesto del partito comunista e la concezione materialistica della storia», e si concluderà il 21 marzo. CORSO SU « MARXISMO STATO »

EMPOLI (sede del partito). Lunedi 27 febbraio: ore 21 lezione introduttiva su «Il manifesto del Partito comunista e la concezione

Relatore Giuseppe Caroli. Distribuzione del materiale bibliografico per il corso. Lunedi 6 marzo: ore 19-20 relazione su «Stato, società, partito ». Relatore Gianluca Cerrina, deputato; ore 20-23 studio e discussione. Istruttore Giovanni Verni.

to in Marx». Relatore David Bigalli; ore 20-23 studio e discussione. Istruttore Bi-Mercoledì 8 marzo: ore 19,20 relazione su «Partito e Stato in Lenin ». Relatore

Giuseppe Caroli; ore 20-23

Martedi 7 marzo: ore

19-20 relazione su « Lo Sta-

studio e discussione. Istruttore Caroli. Giovedi 9 marzo: ore 19-20 relazione su «Partito e Stato in Gramsci ». Relatore e istruttore Renzo Martinelli, direttore del-'Istituto Gramsci di Firenze; ore 20-23 studio e

Venerdi 10 marzo: ore 19:23 studio individuale e di gruppo su temi. Istruttore G. Caroli.

Sabato 11 marzo: ore 15-19 relazione scritta sul lavoro svolto. Istruttore Giovanni

Venerdì 17 marzo: ore 21 verifica del lavoro svolto e dell'andamento complessivo di tutto il corso. Presenzieranno tutti i compagni CORSO SU POLITICHE E MOVIMENTI DI MASSA

FIRENZE (Casa del Popolo XXV Aprile) Mercoledi 1. marzo: ore 21 lezione introduttiva su « Il manifesto del Partito comunista e la concezione ma-Relatore Francesco Rossi. Distribuzione del materiale bibliografico per il corso.

Lunedi 6 marzo: ore 19-20 relazione su «Il ruolo dei partiti nella democrazia italiana ». Relatore Alberto Rossi: ore 20-23 studio e discussione. Istruttore A. Rossi. Martedi 7 marzo: ore 19-23 Studio individuale e di gruppo su temi. Istruttore Francesco Rossi.

Mercoledì 8 marzo: ore 19-20 relazione su «La teoria del partito in Lenin». Relatore Roberto Aiazzi, insegnante; ore 20-23 studio e discussione. Istrut. Aiazzi. Giovedi 9 marzo: ore 19-23 individuale e di studio gruppo su temi. Istruttore Paolo Cecchi, operaio delle officine Galileo.

Venerdì 10 marzo: ore 19-20 relaizone su « Il PSI ». Relatore Adalberto Pizzirani, della CFC; ore 20-23 studio e discussione. Istrut-

tore Pizzirani. Sabato 11 marzo: ore 15-19 studio individuale e di gruppo su temi. Istruttore

Alberto Rossi. Lunedi 13 marzo: ore 19-21 relazioni su «La questione democristiana e il mondo cattolico ». Primo relatore: Mario G. Rossi, docente universitario. Secondo relatore: Luciano Martini, della redazione di «Testimonianze»; ore 21-24 studio e discussione. Istr. R. Ajazzi.

Martedi 14 marzo: ore 19-23 studio individuale e di gruppo su temi. Istruttore Paolo Cecchi. Mercoledi 15 marzo: ore 19-20 relazione su «La teoria del partito in Gramsci -

Il partito di tipo nuovo». Relatore Francesco Rossi; ore 20-23 studio e discussione. Istr. F. Rossi. Giovedì 16 marzo: ore 19-23 studio individuale e di gruppo su temi. Istr. Alberto Rossi.

Venerdi 17 marzo: ore 19,20 relazione su «Il partito di governo e di lotta». Relatore Paolo Cecchi; ore 20-23 studio e discussione. Istruttore Cecchi. Sabato 18 marzo: ore 15-19

relazione scritta sul lavoro svolto, Istr. Francesco Rossi. Lunedi 20 marzo: ore 21 verifica del lavoro svolto e dell'andamento complessivo corso. Presenzieranno tutti gli istruttori.

#### Così ripartiti i 6 miliardi e 700 milioni mento Assetto del Territorio furono richaste a 287 comuni, nell'ottobre del Regione utili indicazioni per gli obbiet tivi ai programmazione prefissati. Solo

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle cifre assegnate ai comuni dal programma straordinario di interventi di edilizia residenziale nei centri storici. Come si è giunti a scegliere questi 17 co muni? A parte Siena, che ha una sua legge speciale e Pisa, l'elenco comprende la gran parte dei centri storici più famosi e importanti della Toscana. Ma la Regione non si è mossa sulla scia di giuaizi « estetici ». In base ad una indagine del Diparti-

PROVINCIA DI AREZZO MONTEVARCHI - Ristrutturazione di un edificio nel centro storico 500 milioni (22 alloggi). S. GIOV. VALDARNO - Rtalizzazione di alloggi parcheggio 500 milioni

SANSEOLCRO - Ristrutturazione due edifici nel centro storico 500 milioni PROVINCIA DI FIRENZE CERTALDO - Ristrutturazione e re-

> (15 alloggi) FIRENZE - Realizzazione alloggi par cheggio. Ristrutturazione edificio comunale via del Leone 750 milioni (4). PRATO - Ristrutturazione edificio in piazza Mercatale 560 milioni (14).

rono di avere in corso indagini e studı preliminari. 29 comuni, tra questi fornirono alla S. GODENZO - Ristrutturazione e restauro ex villa Gentili (prop. comu-

fici nel quartiere Venezia 450 milioni LUCCA - Ristrutturazione due edifici nel centro storico via della Cavalle-

PIENZA - Restauro e ristrutturazione

L'altra notte a S. Casciano Val di Pesa

## Ladri sorpresi in villa sparano contro le guardie

Sono fuggiti nella boscaglia abbandonando la refurtiva - Avevano rubato un quadro, bottiglie di vino e telefono

Entrano in vigore domani

luzzo e diretta al Poggio Imperiale.

### Cambiano gli orari di alcune linee Ataf

Riquardano sia il servizio feriale che quello del sabato e giorni festivi - Modifiche per le corse notturne

Da domani entreranno in vigore per alcune linee ATAF nuovi orari feriali, del sabato e festivi che sono distribuiti gratuitamente presso l'Ufficio Informazioni ATAF di Piazza Duomo, angolo Via dello Studio, aperto tutti i giorni dalle

In particolare, sono stati modificati gli orari delle corse notturne (dalle 22 circa al termine del servizio) delle linee l, 6, 9, 14, 17, 22, 23 unificando la frequenza a 30° con nuovi orari dei transiti che saranno riportati sui vari cartelli di fermata nel corso dei prossimi giorni. Il servizio delle linee 36 e 37 sarà effettuato da vetture della linea 11 in proseguimento oltre le Due Strade, che esporranno un apposito cartello sussidiario; queste vetture, se dirette alle Due Strade e Galluzzo, transiteranno sempre da S. Gaggio con coincidenza alle Due Strade con la vettura proveniente da Gal-

Il biglietto urbano sarà valido per l'intera corsa da Via Castelfidardo ai capilinea del Galluzzo e, se rilasciato su vettura diretta al Galluzzo, darà diritto ad utilizzare anche la vettura in coincidenza alle Due Strade fino a Porta Romana. Il biglietto di corsa semplice o settimanale extraurbano, e l'abbonamento della linea 37 saranno validi da Tavarnuzze a Piazza Antinori e viceversa. Le corse notturne delle linee 31, 32 e 33 sono state por

tate anche esse alla frequenza di 30' e saranno effettuate da vetture della linea 23 in proseguimento da Sorgane per Bagno a Ripoli e La Fonte; e da vetture della linea 23 fino a Badia a Ripoli (Via Danimarca all'andata e Via Olanda l ritorno) con coincidenza con una vettura delle linee 31 e 32 con capolinea in Via Danimarca, da dove prosegue per Grassina ed Antella. Le vetture della linea 23 esporranno ogni volta i relativi cartelli sussidiari. Il biglietto di corsa semplice o settimanale extraurbano

e l'abbonamento delle linee 31, 32 e 33 saranno validi sulle vetture della linea 23 in coincidenza o proseguimento fino a

ladri a San Casciano. Due ladri sorpresi a rubare in una villa hanno esploso diversi colpi di pistola contro le guar die giurate Giancarlo Menchetti e Luciano Armani. Fortunatamente i colpi sono andati a vuoto. E' accaduto l'altra notte.

I vigili giurati Menchetti e Armani si trovavano in servizio di vigilanza in località Manetto di San Casciano Val di Pesa quando da una finestra della villa di Maria Pucci Ferrini, abitante a Firenze, hanno visto uscire una persona. Le guardie hanno intimato subito l'alt. Lo sconosciuto ha risposto a colpi di pistola: le guardie a loro volta hanno risposto al fuoco cercando di bloccare il ladro. Mentre si avvicinavano, da un'altra finestra è saltato il secondo complice. I due si so-

tracce. Sono stati avvertiti i carab:nieri della stazione di San Casciano ed è stata organizza ta una battuta. Dei ladri nessuna traccia, è stata invece recuperata la refurtiva, alcune bottiglie di vino, un quadro di modesto valore e un telefono che i ladri avevano abbandonato in un cespuglio durante la fuga.

no gettati nella boscaglia fa-

cendo perdere le proprie

I ladri sono penetrati anche i la moglie, i figit, la mamma. nell'appartamento di Heiner : 1 fratelli e 1 parenti tutti Lo Ranel. 27 anni, in via Costa San Giorgio 47. Hanno rubato parecchi oggetti d'oro e in dumenti vari e alcune borse

Sparatoria fra guardie e i di pelle. Il danno è ingente. secondo quanto ha dichiarato alla polizia il derubato. La casa era rimasta disa bitata per alcuni giorni e i ladri non si son lasciati sfug

gire la buona occasione. Sfortunato invece Osvaldo Horacio San Moreno, 42 anni, residente in via Arturo Pra ti 1218 a Milano, arrestato per aver tentato di rubare nel negozio Hass in via Torna buoni 3 rosso.

**ANNIVERSARIO** 



GINO MARTELL

ricordano con immutato af-Livorno, 10 febbra:o 1978

L'episodio rimane tutto da chiarire

### Nessuna condanna per la sparatoria in piazza Stazione

I giudici convinti che l'uomo che ha sparato non era tra gli imputati - Un poliziotto si ferì ad un polso

la sparatoria di piazza Stazione che ha visto fimre sul banco degli imputati due slavi. Ervinio Radman. 23 anni. e Branislav Kljajic. 27 anni. Il tribunale ha infatti assolto i due imputati, il primo per insufficienza di prove e l legale di arma, esplosione di colpi di arma da fuoco con tro pubblici ufficiali e in luogo abitato.

Radman è stato condanna to, invece, a un mase e quind.ci giorni di reclusione per false attestazioni sulla propria :dentità. A trarre di impiccio i due

imputati è stato lo stesso a gente di polizia. Aldo Iori, 20 anni, che si ferì ad un polso mentre, insieme ad un altro collega, inseguiva due scono sciuti. Accadde la notte del 31 gennaio scorso. Lo Iori, di servizio alla stazione di Santa Maria Novella, fermò due giovani per identificarli.

zione di via Nazionale, inse 1 co degli imputati.

Rimane avvolta nel mistero y guiti dall'agente. Furono esplosi anche alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. Oltrepassato il cine ma Italia, uno dei due uomi-'n: in fuga esplose un colpodi pistola. L'agente Iori si riparò dietro un'auto. In suo aiuto accorse un collega. I l'altro perche il fatto non sus- i due poliziotti ripresero l'in siste, dalle imputazioni di vio i seguimento, ma lo lori, che lenza, resistenza, possesso il- laveva la pistola nella mano sinistra (è ambidestro). .n ciampò e cadde: parti un colpo che gli trapassò il polso destro. Poi come ha dichiarato lo stesso Iori, il Radman si fermò immediatamente senza opporre alcuna resistenza.

Secondo l'agente rimasto fe rito, il Kljajic durante la fu ga non si girò verso di lui. escludendo così che avesse sparato. Allora chi ha fatto uso delle armi? Soltanto i poliziotti? O qualcun altro che riusci a far perdere le proprie tracce?

Il mistero rimane. I giudici, che sono rimasti a lungo in camera di consiglio, sono arrivati alla conclusione che Ma questi fuggirono in dire- lo sparatore non era sul ban-



### Gli operai al lavoro nel mercato di S. Lorenzo

All'interno del mercato d. S. Lorenzo gl: operai della ditta Bonciani hanno già cominciato a lavorare. Il cartello del cantiere campeggia all'ingresso dell'edificio mengoniano, e dentro ci sta costruendo la aba racca », primo abbozzo del cantiere che sorgerà tra pochi giorni. Tecnic: e operai stan no già effettuando i primi «saggi»

Ieri è stata fatta ufficialmente la conse gna de, lavori con una breve cerimonia a cui hanno preso parte il vice sindaco Colzi. gli assessori Ariani, Caliazzo e Sozzi, funzionari e tecnici del Comune, progettisti e rappresentanti della d.tta appaltatrice. Questo incontro formale è stato occasione per discutere i problemi inerenti all'esecuzione dei lavori per la piattaforma rialzata, destinata ad ospitare circa cento banchi di vendita di frutta e verdura ora collocati in modo precario nella piazza antistante l'edificio mengoniano.

Anche il sottosuolo sarà ristrutturato e verrà realizzato un parcheggio sotterraneo con moderni sistemi di «stivatura» delle macchine antincendio. Si è parlato anche del problema tecnico della ristrutturazione dell'attuale piano di v.ta del mercato: a questo proposito si è deciso di costituire una commissione mista tra operatori econo m.c. e tecnici con l'incarico di proporre soluzioni idonee ai problemi emersi nel corso dell'incontro e a quelli che potranno sorgere durante i lavori. L'impegno tecnico e finanziario per la

costruzione della piattaforma infatti è no tevole; si tratta di una ardita struttura che per le soluzioni tesniche adottate non pregiudicherà l'aspetto dell'edificio e non porterà ostacolo allo svolgimento delle attività

al piano terra. NELLA FOTO: l'interno del mercate di San Lorenzo

no per noi altro che co-cienza teorica dei nostri fini immediati e supremi e del modo come potremo riuscire a tradurli in atto». mento di A. Gramsci che si apre a Firenze, nei prossimi giorni, la scuola di partito. nella quale possono studiare e. quindi. accre-cere canacità di governo e di lotta tut-

accrescere, per affinare le per comprendere meglio qua- il paese. li sono le posizioni del nemico e le nostre, per poter meglio adeguare ad esse la ... nostra azione di ogni giorno. Studio e cultura non -o-

E' nel solco dell'insegnati i compagni che lo vogliano. La scuola è organizzata in modo da consentire agli può eludere, che deve capioperai, ai contadini, alle donne, ai viovani, di parteciparvi e di sudiare, perchè

Scriveva Antonio Gramsci il partito ha bisogno di tutta la nostra intelligenza e di tutta la nostra forza, nel grave momento che sta atle nostre file si studia per traversando il paese, condotto al limite del collasso dalcapacità di lotta dei singoli de classi dominanti che per e di tutta l'organizzazione, trent'anni hanno governato

Sui banchi per fare meglio politica

Lorario di partecipazione alla scuola ricalca l'orario delle scuole serali (ore 19-23). Per lo stesso motivo, l'attività della scuola non si svolgerà solo a Firenze, ma anche in alcuni centri della provincia. I temi che saranno affrontati, discussi, studiati, riguardano lo Stato, il Partito, le forze politiche, i movimenti delle masse, le questioni del movimento operaio internazionale. l'imperialismo, la scuola, le autonomie locali, temi, cioè, con i quali il nostro partito si deve confrontare, the non-

re nella loro complessità e attualità. Il rapporto della scuola

con le zone. le -ezioni e tutte le organizzazioni territoriali e di fabbrica del partito è e sarà molto stretto. perché il lavoro di preparazione teorica dei compagni deve procedere integrandosi con il lavoro politico quotidiano: lo studio, cioè, de-Per favorire i lavoratori ve trovare verifica costante nell'attività politica e vice versa. Solo così la Scuola diventa realmente del partito non corpo separato, non

> Studiare per noi significaessere comunisti migliori. più preparati, più capaci di comprendere le e-igenze del popolo e dei lavoratori. Con questa convinzione e con que-to impegno la scuola di partito inizia i suoi corsi: due si terranno nei prossimigiorni, a partire dal 13 febbraio, a Firenze nella sede della Ca-a del Popolo XXV Aprile, rispettivamente sui temi « Stato, Società. Parti-

to » e « Forze politiche e

luogo in cui si fa cultura

a disinteressata no e « astrat-

movimenti di ma--a »: uno -i -volgerà nel Valdarno -ul tema « Classe operaia e sviluppo economico »: un altro ad Empoli su « Marxismo e Chiu-a que-ta prima fa-e. da considerare sperimentale.

torneremo a discutere con le sezioni e con le zone per vemodificare nella struttura e nell'organizzazione. Poi allargheremo il nostro intervento a tutte le zone della provincia e daremo carattere continuativo all'iniziativa, facendo -i che i compagni che partecipano alla -cuola, ritornando nelle sezioni e nelle zone, vi discutano gli argomenti studiati, informino gli altri compagni di ciò che si è detto, perchè in tutto il partito si attivi una riflessione collettiva sulla linea del partito e sui proble-

mi del pae-e.

FRANCESCO ROSSI della Commissione Scuole di Partito